

PATERNÒ. Conferenza sul sistema di mobilità

organizzato da Diventerà Bellissima

Metropolitana, count down per il via libera al progetto

«Propongo di realizzare un "people mover" - ha detto Zitelli - per collegare la stazione di Palazzolo a Giaconia e da qui anche a Scala Vecchia»

L'appuntamento, ieri pomeriggio, a Paternò. Conferenza programmatica, organizzata dal gruppo di "Diventerà Bellissima", con in testa il deputato regionale Giuseppe Zitelli, per tornare a parlare di metropolitana, che attende, a oggi, un unico finanziamento per completare il tratto Paternò-Piagno Tavola, la cui realizzazione migliorerà i collegamenti tra Adrano e, attraverso Paternò e Misterbianco, il capoluogo etneo. Presenti all'incontro, tra gli altri: gli assessori regionali, Marco Falcone e Ruggero Razza; i deputati regionali, Gaetano Galvagno, Giovanni Bulla e Alfio Papale; i sindaci del comprensorio; il direttore generale della Fce, l'ingegnere Salvatore Fiore; i consiglieri comunali di Diventerà Bellissima, Anthony Distefano e Giuseppe Lo Presti.

«La metropolitana è un'opera strategica fondamentale per il territorio - ha evidenziato Zitelli -. Basti pensare che è previsto lo spostamento quotidiano di circa 160mila tra pendolari e turisti. Il progetto, redatto dalla Fce è già pronto ed è stato inviato a Palermo, per ottenere le autorizzazioni Via-Vas che arriveranno a brevissimo. Abbiamo voluto organizzare questa



All'iniziativa erano presenti, tra gli altri, Marco Falcone, Ruggero Razza, Gaetano Galvagno, Giovanni Bulla e Alfio Papale, Anthony Di Stefano e diversi sindaci del comprensorio

conferenza per capire come possiamo essere utili. Ad esempio, analizzando il progetto abbiamo visto che a Paternò le stazioni di Giaconia e via Stazione non ci saranno più, con la stazione della metropolitana prevista a Palazzolo. Questo lascerà fuori un'ampia parte di territorio. Senza modificare il progetto, impossibile per la fase in cui siamo, vorrei lanciare l'ipotesi di realizzare un "people mover" che possa collegare la stazione di Palazzolo a Giaconia e al quartiere di Scala Vecchia. Dobbiamo fare rete».

L'ipotesi lanciata da Zitelli è ritenuta fattibile dall'ingegnere Fiore. Sempre a Paternò, oltre alla stazione Ardizzone, previsto un "people mover"



in piazza della Regione.

«Il progetto è in commissione Via e verrà approvato entro il 10 giugno - evidenzia l'assessore regionale alle infrastrutture, Marco Falcone -. Da qui passerà alla commissione Vas. A breve avremo le carte in regola per la gara. A Paternò nascerà anche il deposito; per farlo diventare centro dell'intero circondario. Per Paternò non è finita, con l'Anas abbiamo in programma un intervento per ampliarne l'ingresso, con un intervento per 2 milioni di euro».

«La mobilità e le infrastrutture - ha detto Razza - rappresentano il settore cardine anche per la crescita del territorio, opportunità di lavoro, crescita di servizi collegati ai grandi cantieri».

ASP, ASSUNTI 12 MEDICI DI PRONTO SOCCORSO DOMANI PRENDERANNO SERVIZIO IN 4 OSPEDALI

PAGINA 25

SANITÀ. Contratto a tempo indeterminato

dell'Asp per giovani specialisti in medicina d'urgenza

Assunti in provincia altri 12 chirurghi

Da oggi in via agli interventi di miglioramento strutturale e funzionali in quattro pronto soccorso

È arrivata ieri, per 12 giovani medici specialisti in Medicina e Chirurgia d'accettazione e urgenza, la firma del contratto a tempo indeterminato.

«Mi fa piacere essere con voi oggi in questo importante momento per la vostra vita - ha detto il manager dell'Asp di Catania, dott. Maurizio Lanza, incontrando i neo assunti - Vi auguro una carriera professionale appagante. Non fermatevi a questo traguardo, ma acquisite nuove competenze, crescete professionalmente, miglioratevi sempre. Ringrazio, inoltre, tutti gli operatori dell'Unità operativa complessa Risorse umane per l'impegno profuso».

Le procedure di assunzione, così come previsto dalle direttive diramate dall'assessorato regionale alla Salute, sono state completate in armonia con la programmazione di bacino, in modo da non determinare criticità d'organico nelle altre Aziende sanitarie del territorio della Sicilia orientale.

L'assegnazione nelle diverse sedi di lavoro è stata operata incrociando i dati di accesso, le carenze d'organico e i dati di sovraffollamento dei singoli Pronto Soccorso degli ospedali aziendali, in modo da garantire la capacità occupazionale dell'Azienda e rispondere agli obiettivi di programmazione strategica.

«Immettiamo nuova linfa nei Pronto Soccorso dei nostri ospedali - ha aggiunto il dott. Lanza - tuttavia, nonostante una procedura concorsuale per 49 posti e una graduatoria che vede 36 idonei, non riusciamo a coprire tutti i posti vacanti in organico e permangono criticità in alcune sedi che continuano a non essere accettate dai candidati, pena anche la rinuncia all'as-



Foto di gruppo dei 12 medici di Pronto Soccorso che ieri sono stati assunti dall'Azienda sanitaria provinciale per prendere servizio a partire da domani negli ospedali di Acireale, Biancavilla, Caltagirone e Bronte

sunzione».

Da domani, sabato 1 giugno, i neo assunti saranno in servizio nelle seguenti sedi: 3 medici al Pronto soccorso di Acireale; 3 medici al Ps a Biancavilla; 2 medici al Ps di Caltagirone; 4 medici al Ps di Paternò.

Come noto, la carenza di medici specialisti è un problema nazionale, in particolare per quanto riguarda l'area dell'emergenza-urgenza.

«Su questo tema non siamo attori passivi - continua il dott. Lanza - Stiamo valutando alcune ipotesi di lavoro che prevedano un nuovo assetto operativo. Nel brevissimo tempo, inoltre, attiveremo una procedura di mobilità con l'auspicio che nuove risorse possano essere reclutate».

Il potenziamento dei Pronto Soccorso aziendali è un obiettivo prioritario per la Direzione strategica dell'Asp di

Catania, sia sotto il profilo organizzativo, sia sotto quello strutturale.

«Con le nuove assunzioni - aggiunge il manager dell'Azienda sanitaria catanese - conseguiamo un primo traguardo organizzativo, ma come detto siamo consapevoli delle criticità e non ci accontentiamo. Dal punto di vista strutturale, domani (oggi, ndr), grazie al piano d'interventi approntato in sede regionale per i Pronto Soccorso e voluto dall'assessore Ruggero Razza, consegniamo i lavori per l'adeguamento funzionale dell'area triage e accoglienza del Pronto Soccorso di Militello e per la messa in sicurezza delle aree esterne del presidio e diamo il via alle azioni di miglioramento strutturale e funzionale dei nostri Pronto Soccorso».

Il cronoprogramma degli interventi nei Pronto Soccorso dell'Azienda sani-

taria catanese prevede, dopo la consegna dei lavori a Militello, l'avvio, a metà del mese di giugno prossimo, dei lavori a Bronte.

Per Acireale è in itinere la gara per la realizzazione del Ps temporaneo in vista della consegna dei lavori per il nuovo Pronto Soccorso, la cui gara è stata già esperita.

In corso anche la procedura per gli interventi da realizzare al Pronto soccorso di Paternò.

Nei giorni scorsi erano stati assunti, a tempo indeterminato, 11 giovani radiologi che entreranno in servizio domani, sabato 1 giugno, negli ospedali di Acireale, Biancavilla, Bronte, Caltagirone, Militello Val di Catania e Paternò.

Con queste nuove assunzioni sale a 117 il numero delle unità immesse in servizio, fra dirigenti medici e personale di comparto, dal 18 dicembre 2018 ad oggi nell'Azienda sanitaria catanese.

Sempre in settimana erano stati immessi in servizio anche 8 operatori socio-sanitari (oss), in graduatoria nella procedura di mobilità volontaria tra Aziende ed enti del SSN, con priorità alla mobilità in ambito regionale, per la copertura di n. 115 posti di Oss.

Assunti anche 2 tecnici di laboratorio, in servizio a decorrere da domani negli ospedali di Biancavilla e Paternò.

Tramite lo scorrimento della graduatoria concorsuale sarà possibile, inoltre, coprire ulteriori 7 posti di dirigenti medici di radiologia che non sono stati coperti con la precedente procedura di mobilità volontaria.